

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII -IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE (Classe I ex D.M. 270/04) (SEDE DI ANCONA)

Art. 32-Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche Ostetriche, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica –L/SNT1 è attivato presso l'Università Politecnica delle Marche. Esso afferisce in maniera eguale a tutti i Dipartimenti della Facoltà di Medicina; il Dipartimento di riferimento è quello di Scienze Cliniche e Molecolari.
2. Il Corso di studi consente il conferimento della Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, abilitante alla professione di “dirigenti ed equiparati nella sanità” - (1.1.2.6.3). Le indicazioni su tutte le attività svolte risulteranno nel Diploma Supplement.
3. Le informazioni relative al Profilo professionale, agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e agli obiettivi formativi specifici sono riportati nella Scheda Unica Annuale, aggiornata annualmente e pubblicata sul sito di Ateneo al seguente link:

[LM-SNT1 Scienze infermieristiche ostetriche.pdf \(univpm.it\)](#)

Art. 33 –Modalità di ammissione

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche i candidati che siano in possesso di un diploma di laurea delle professioni sanitarie ricomprese nella classe I (Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica), ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti. I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.
2. L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica, nonché nel campo della normativa nazionale attinente alle professioni sanitarie.
3. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo. Per quanto riguarda i requisiti curriculari e la verifica della personale preparazione si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.
4. Non è prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per i corsi di Laurea Magistrale.

Art. 34-Organizzazione didattica del corso

1. La durata normale del corso per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Ostetriche è di due anni.
2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea prevede 120 cfu complessivi. Il corso è organizzato in semestri e si compone di 11 insegnamenti mono disciplinari/integrati (compreso un seminario) oltre alle attività di laboratorio, tirocinio e le attività didattiche elettive, cui sono assegnati specifici CFU. Le

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

attività di laboratorio e tirocinio clinico vengono dettagliate e disciplinate nel **Regolamento delle Attività Formative Pratiche**, che viene allegato al presente quale parte integrante e sostanziale.

Link [Nuovo Regolamento di Tirocinio 2020-2021_0.pdf \(univpm.it\)](#)

3. Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale 15 ore di didattica tutoriale/assistita e studio individuale.

Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il presente Regolamento si completa con il Piano di Studi, documento predisposto annualmente in fase di attivazione del Corso di Laurea Magistrale con riferimento alla relativa coorte di studenti, consultabile nel sito alla pagina:

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Pano%20di%20Studi%20CDLMSIO%202022-2023.pdf> (Allegato 2).

2. Nell'Allegato 2 sono definite per il Corso di Laurea Magistrale:

- a. le attività formative proposte,
- b. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative,
- c. i CFU assegnati a ciascuna attività formativa,
- d. l'annodi corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa,
- e. il periodo di erogazione (semestre o annualità),
- f. la lingua di erogazione per ciascun insegnamento

3. Nelle schede di insegnamento, pubblicate su <http://guida.med.univpm.it/guida.php> sono inoltre descritti: i prerequisiti, i risultati di apprendimento attesi, il programma, le modalità di insegnamento e di accertamento delle conoscenze.

4. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Ostetriche non prevede piani di studio a scelta dello studente. Le uniche attività formative che vengono lasciate alla libera scelta degli studenti sono le attività didattiche elettive (ADE). La scelta delle ADE avviene entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Consiglio di Corso di studi. Il numero complessivo delle ADE corrisponde a 6 CFU per l'intero corso di studi.

Art.36 -Obblighi di frequenza

1. Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio prevedono l'obbligo di frequenza per almeno il 70% delle singole attività programmate, ad esclusione del tirocinio formativo e dell'attività di laboratorio per le quali è richiesta la frequenza del 100%.

Potranno essere concordate con i singoli docenti eventuali modalità di recupero alla frequenza delle attività teoriche nei casi di mobilità internazionale o di gravi e giustificate motivazioni valutate ed approvate dal Consiglio di Corso di Studi.

Art. 37 –Propedeuticità

1. Non sono previste propedeuticità.
2. Ai fini del passaggio all'anno successivo occorre aver superato l'esame annuale di tirocinio.

Art. 38 -Modalità di svolgimento della prova finale

1. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2009, la prova finale consiste nella redazione di un elaborato di una tesi di natura sperimentale o teorico applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata e sua dissertazione. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dall'Art. 26 del presente Regolamento didattico (Norme comuni) LINK (https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_MEDICINA/RDCS_MEDICINA_Norme_comuni.pdf) e meglio dettagliate nell'Istruzione Operativa dell'Erogazione servizio formativo (IO03 SPFM03) pubblicata sul sito di Ateneo alla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Medicina/P.FM.01_REV_12_del_21_01_2022_DEF.pdf